

calcolo dell'indennità di contingenza sulle pensioni sarà calcolata per intero per le pensioni fino a lire 3.450.310 lorde mensili; la stessa aliquota sarà ridotta del 5 per cento per le pensioni da 3.450.311 lire lorde mensili fino a 3.600.000 lire lorde mensili del 7 per cento per le pensioni da lire 3.600.001 lire lorde mensili a 3.800.000 lire lorde mensili, dell'8 per cento per le pensioni da 3.800.001 lire lorde mensili a 4.000.000 lire lorde mensili, del 9 per cento per le pensioni da 4.000.001 lire lorde mensili a 4.123.000 lire lorde mensili, del 10 per cento per le pensioni da 4.123.000 lire lorde mensili a 4.200.000 lire lorde mensili, dell'1 per cento per le pensioni da 4.200.001 lire lorde mensili a 4.300.000 lire lorde mensili, del 13 per cento per le pensioni da 4.300.001 lire lorde mensili a 4.500.000 lire lorde mensili, del 15 per cento per le pensioni da 4.500.001 lire lorde mensili a 5.000.000 di lire lorde mensili, del 20 per cento per le pensioni da lire 5.000.001 lorde mensili a 5.500.000 lire lorde mensili, del 25 per cento per le pensioni da 5.500.001 lire lorde mensili a 6.000.000 di lire lorde mensili, del 30 per cento per le pensioni da 6.000.001 di lire lorde mensili a 6.200.000 di lire lorde mensili, del 35 per cento per le pensioni da 6.200.001 lire lorde mensili a 6.300.000 lire lorde mensili, del 40 per cento per le pensioni da 6.300.001 mensili a 6.500.000 lire lorde mensili, del 45 per cento per le pensioni da 6.500.001 lire lorde mensili a 7.000.000 di lire lorde mensili, del 50 per cento per le pensioni da 7.000.001 lire lorde mensili a 8.000.000 di lire lorde mensili, del 55 per cento per le pensioni da 8.000.001 lire lorde mensili a 9.000.000 di lire lorde mensili, del 60 per cento per le pensioni da 9.000.001 lire lorde mensili a 10.000.000 di lire lorde mensili, del 65 per cento per le pensioni da 10.000.001 lire lorde mensili a 11.000.000 di lire lorde mensili, del 70 per cento da 11.000.001 a 13.000.000 di lire lordi mensili, dell'80 per cento per le pensioni da 13.000.001 lire lorde mensili a 14.000.000 lire lorde mensili.

52. 31.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo aggiungere il seguente: L'aliquota per il calcolo dell'indennità di contingenza sulle pensioni sarà calcolata per intero per le pensioni fino a lire 3.450.310 lorde mensili; la stessa aliquota sarà ridotta del 5 per cento per le pensioni da 3.450.311 lire lorde mensili fino a 3.600.000 lire lorde mensili, del 7 per cento per le pensioni da lire 3.600.001 lire lorde mensili a 3.800.000 lire lorde mensili, dell'8 per cento per le pensioni da 3.800.001 lire lorde mensili a 4.000.000 lire lorde mensili, del 9 per cento per le pensioni da 4.000.001 lire lorde mensili a 4.123.000 lire lorde mensili, del 10 per cento per le pensioni da 4.123.000 lire lorde mensili a 4.200.000 lire lorde mensili, dell'11 per cento per le pensioni da 4.200.001 lire lorde mensili a 4.300.000 lire lorde mensili, del 13 per cento per le pensioni da 4.300.001 lire lorde mensili a 4.500.000 lire lorde mensili, del 15 per cento per le pensioni da 4.500.001 lire lorde mensili a 5.000.000 di lire lorde mensili, del 20 per cento per le pensioni da lire 5.000.001 lorde mensili a 5.500.000 lire lorde mensili, del 25 per cento per le pensioni da 5.500.001 lire lorde mensili a 6.000.000 di lire lorde mensili.

52. 32.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo aggiungere il seguente: L'aliquota per il calcolo dell'indennità di contingenza sulle pensioni sarà calcolata per intero per le pensioni fino a lire 3.450.310 lorde mensili; la stessa aliquota sarà ridotta del 5 per cento per le pensioni da 3.450.311 lire lorde mensili fino a 3.600.000 lire lorde mensili, del 7 per cento per le pensioni da lire 3.600.001 lire lorde mensili a 3.800.000 lire lorde mensili, dell'8 per cento per le pensioni da 3.800.001 lire lorde mensili a 4.000.000 lire lorde mensili, del 9 per cento per le pensioni da 4.000.001 lire lorde mensili a 4.123.000 lire lorde mensili, del 10 per cento per le pensioni da 4.123.000 lire lorde mensili a 4.200.000 lire lorde mensili, dell'11 per cento per le pensioni

da 4.200.001 lire lorde mensili a 4.300.000 lire lorde mensili, del 13 per cento per le pensioni da 4.300.001 lire lorde mensili a 4.500.000 lire lorde mensili, del 15 per cento per le pensioni da 4.500.001 lire lorde mensili a 5.000.000 di lire lorde mensili, del 20 per cento per le pensioni da 5.000.001 lire lorde mensili a 5.500.000 lire lorde mensili, del 25 per cento per le pensioni da 5.500.001 lire lorde mensili a 6.000.000 di lire lorde mensili, del 30 per cento per le pensioni da 6.000.001 di lire lorde mensili a 6.200.000 di lire lorde mensili, del 35 per cento per le pensioni da 6.200.001 lire lorde mensili a 6.300.000 lire lorde mensili, del 40 per cento per le pensioni da 6.300.001 mensili a 6.500.000 lire lorde mensili, del 45 per cento per le pensioni da 6.500.001 lire lorde mensili a 7.000.000 di lire lorde mensili, del 50 per cento per le pensioni da 7.000.001 lire lorde mensili a 8.000.000 di lire lorde mensili, del 55 per cento per le pensioni da 8.000.001 lire lorde mensili a 9.000.000 di lire lorde mensili, del 60 per cento per le pensioni da 9.000.001 lire lorde mensili a 10.000.000 di lire lorde mensili, del 65 per cento per le pensioni da 10.000.001 lire lorde mensili a 11.000.000 di lire lorde mensili, del 70 per cento da 11.000.001 a 13.000.000 di lire lordi mensili, dell'80 per cento per le pensioni da 13.000.001 lire lorde mensili a 14.000.000 lire lorde mensili, del 90 per cento per le pensioni da 14.000.001 a 16.000.000 di lire lorde mensili.

52. 33.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo aggiungere il seguente: Gli anni di disoccupazione per tutti i lavoratori dipendenti, subordinati, parasubordinati, o in ritenuta d'acconto, gli anni di disoccupazione con iscrizione nelle liste del collocamento pubblico, e le relative frazioni di anno, sono utili per il calcolo dell'anzianità lavorativa ai fini pensionistici. In conseguenza per tali periodi di disoccupazione involontaria vengono calcolati i contributi pensionistici fi-

gurativi al 94 per cento dei contributi calcolati per pari mansioni, inquadramento, livello e categoria contrattuale dei lavoratori occupati.

52. 34

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo aggiungere il seguente: Gli anni di disoccupazione per tutti i lavoratori dipendenti, subordinati, parasubordinati, o in ritenuta d'acconto, gli anni di disoccupazione con iscrizione nelle liste del collocamento pubblico, e le relative frazioni di anno, sono utili per il calcolo dell'anzianità lavorativa ai fini pensionistici. In conseguenza per tali periodi di disoccupazione involontaria vengono calcolati i contributi pensionistici figurativi al 92 per cento dei contributi calcolati per pari mansioni, inquadramento, livello e categoria contrattuale dei lavoratori occupati.

52. 35.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo aggiungere il seguente: Gli anni di disoccupazione per tutti i lavoratori dipendenti, subordinati parasubordinati, o in ritenuta d'acconto, gli anni di disoccupazione con iscrizioni nelle liste del collocamento pubblico, e le relative frazioni di anno, sono utili per il calcolo dell'anzianità lavorativa ai fini pensionistici. In conseguenza per tali periodi di disoccupazione involontaria vengono calcolati i contributi pensionistici figurativi al 91 per cento dei contributi calcolati per pari mansioni, inquadramento, livello e categoria contrattuale dei lavoratori occupati.

52. 36.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo aggiungere il seguente: Gli anni di disoccupazione per tutti i lavoratori dipendenti, subordinati, parasubordinati, o in ritenuta

d'acconto, gli anni di disoccupazione con iscrizione nelle liste del collocamento pubblico, e le relative frazioni di anno, sono utili per il calcolo dell'anzianità lavorativa ai fini pensionistici. In conseguenza per tali periodi di disoccupazione involontaria vengono calcolati i contributi pensionistici figurativi al 90 per cento dei contributi calcolati per pari mansioni, inquadramento, livello e categoria contrattuale dei lavoratori occupati.

52. 37.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo aggiungere il seguente: Gli anni di disoccupazione per tutti i lavoratori dipendenti, subordinati, parasubordinati, o in ritenuta d'acconto, gli anni di disoccupazione con iscrizione nelle liste del collocamento pubblico, e le relative frazioni di anno, sono utili per il calcolo dell'anzianità lavorativa ai fini pensionistici. In conseguenza per tali periodi di disoccupazione involontaria vengono calcolati i contributi pensionistici figurativi al 88 per cento dei contributi calcolati per pari mansioni, inquadramento, livello e categoria contrattuale dei lavoratori occupati.

52. 38.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo aggiungere il seguente: Gli anni di disoccupazione per tutti i lavoratori dipendenti, subordinati, parasubordinati, o in ritenuta d'acconto, gli anni di disoccupazione con iscrizione nelle liste del collocamento pubblico, e le relative frazioni di anno, sono utili per il calcolo dell'anzianità lavorativa ai fini pensionistici. In conseguenza per tali periodi di disoccupazione involontaria vengono calcolati i contributi pensionistici figurativi al 85 per cento dei contributi calcolati per pari mansioni, inquadramento, livello e categoria contrattuale dei lavoratori occupati.

52. 39.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo aggiungere il seguente: Gli anni di disoccupazione per tutti i lavoratori dipendenti, subordinati, parasubordinati, o in ritenuta d'acconto, gli anni di disoccupazione con iscrizione nelle liste del collocamento pubblico, e le relative frazioni di anno, sono utili per il calcolo dell'anzianità lavorativa ai fini pensionistici. In conseguenza per tali periodi di disoccupazione involontaria vengono calcolati i contributi pensionistici figurativi al 81 per cento dei contributi calcolati per pari mansioni, inquadramento, livello e categoria contrattuale dei lavoratori occupati.

52. 40.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo aggiungere il seguente: Gli anni di disoccupazione per tutti i lavoratori dipendenti, subordinati, parasubordinati, o in ritenuta d'acconto, gli anni di disoccupazione con iscrizione nelle liste del collocamento pubblico, e le relative frazioni di anno, sono utili per il calcolo dell'anzianità lavorativa ai fini pensionistici. In conseguenza per tali periodi di disoccupazione involontaria vengono calcolati i contributi pensionistici figurativi al 95 per cento dei contributi calcolati per pari mansioni, inquadramento, livello e categoria contrattuale dei lavoratori occupati. per tutti i periodi di cassa integrazione guadagni, sia ordinaria che straordinaria fruita da ogni singolo addetto le aziende corrisponderanno all'INPS un ammontare pari al 77 per cento dell'importo dei contributi figurativi settimanali.

52. 41.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo aggiungere il seguente: Gli anni di disoccupazione per tutti i lavoratori dipendenti, subordinati, parasubordinati, o in ritenuta

d'acconto, gli anni di disoccupazione con iscrizione nelle liste del collocamento pubblico, e le relative frazioni di anno, sono utili per il calcolo dell'anzianità lavorativa ai fini pensionistici. In conseguenza per tali periodi di disoccupazione involontaria vengono calcolati i contributi pensionistici figurativi al 95 per cento dei contributi calcolati per pari mansioni, inquadramento, livello e categoria contrattuale dei lavoratori occupati, per tutti i periodi di cassa integrazione guadagni, sia ordinaria che straordinaria fruita da ogni singolo addetto le aziende corrisponderanno all'INPS un ammontare pari al 70 per cento dell'importo dei contributi figurativi settimanali.

52. 42.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo aggiungere il seguente: Gli anni di disoccupazione per tutti i lavoratori dipendenti, subordinati, parasubordinati, o in ritenuta d'acconto, gli anni di disoccupazione con iscrizione nelle liste del collocamento pubblico, e le relative frazioni di anno, sono utili per il calcolo dell'anzianità lavorativa ai fini pensionistici. In conseguenza per tali periodi di disoccupazione involontaria vengono calcolati i contributi pensionistici figurativi al 95 per cento dei contributi calcolati per pari mansioni, inquadramento, livello e categoria contrattuale dei lavoratori occupati, per tutti i periodi di cassa integrazione guadagni per ogni singolo dipendente le aziende corrisponderanno all'INPS un ammontare pari al 50 per cento dei contributi figurativi settimanali.

52. 43.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo aggiungere il seguente: Gli anni di disoccupazione per tutti i lavoratori dipendenti o subordinati iscritti nelle liste del colloca-

mento pubblico sono utili per il calcolo dell'anzianità lavorativa ai fini pensionistici.

52. 44.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo aggiungere il seguente: Gli anni di disoccupazione per i lavoratori dipendenti o subordinati iscritti nelle liste del collocamento pubblico sono utili per il calcolo dell'anzianità lavorativa ai fini pensionistici.

52. 45.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo aggiungere il seguente: Gli anni di disoccupazione per tutti i lavoratori dipendenti, subordinati o parasubordinati, o in ritenuta d'acconto, iscritti nelle liste del collocamento pubblico, sono utili per il calcolo dell'anzianità lavorativa ai fini pensionistici.

52. 46.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo aggiungere il seguente: Gli anni di disoccupazione per tutti i lavoratori dipendenti, subordinati, parasubordinati, o in ritenuta d'acconto, gli anni di disoccupazione con iscrizione nelle liste del collocamento pubblico, e le relative frazioni di anno, sono utili per il calcolo dell'anzianità lavorativa ai fini pensionistici. In conseguenza per tali periodi di disoccupazione involontaria vengono calcolati i contributi pensionistici figurativi al 40 per cento dei contributi calcolati per pari mansioni, inquadramento, livello e categoria contrattuale dei lavoratori occupati.

52. 47.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo aggiungere il seguente: Gli anni di disoccupazione per tutti i lavoratori dipendenti, subordinati, parasubordinati o in ritenuta d'acconto, gli anni di disoccupazione con iscrizione nelle liste del collocamento pubblico, e le relative frazioni di anno, sono utili per il calcolo dell'anzianità lavorativa ai fini pensionistici. In conseguenza per tali periodi di disoccupazione involontaria vengono calcolati i contributi pensionistici figurativi al 65 per cento dei contributi calcolati per pari mansioni, inquadramento, livello e categoria contrattuale dei lavoratori occupati.

52. 48.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo aggiungere il seguente: Gli anni di disoccupazione per tutti i lavoratori dipendenti, subordinati, parasubordinati, o in ritenuta d'acconto, gli anni di disoccupazione con iscrizione nelle liste del collocamento pubblico, e le relative frazioni di anno, sono utili per il calcolo dell'anzianità lavorativa ai fini pensionistici. In conseguenza per tali periodi di disoccupazione involontaria vengono calcolati i contributi pensionistici figurativi al 75 per cento dei contributi calcolati per pari mansioni, inquadramento, livello e categoria contrattuale dei lavoratori occupati.

52. 49.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo aggiungere il seguente: Gli anni di disoccupazione per tutti i lavoratori dipendenti, subordinati, parasubordinati, o in ritenuta d'acconto, gli anni di disoccupazione con iscrizione nelle liste del collocamento pubblico, sono utili per il calcolo dell'anzianità lavorativa ai fini pensionistici, in conseguenza gli anni in oggetto vengono calcolati come contributi pensionistici figurativi al 60 per cento dei contributi calcolati

per pari mansioni e livello contrattuale e retributivo dei lavoratori occupati.

52. 50.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo aggiungere il seguente: Gli anni di disoccupazione per tutti i lavoratori dipendenti, subordinati, parasubordinati, o in ritenuta d'acconto, gli anni di disoccupazione con iscrizione nelle liste del collocamento pubblico, e le relative frazioni di anno, sono utili per il calcolo dell'anzianità lavorativa ai fini pensionistici. In conseguenza per tali periodi di disoccupazione involontaria vengono calcolati i contributi pensionistici figurativi al 31 per cento dei contributi calcolati per pari mansioni, inquadramento, livello e categoria contrattuale dei lavoratori occupati.

52. 51.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo aggiungere il seguente: Gli anni di disoccupazione per tutti i lavoratori dipendenti, subordinati, parasubordinati, o in ritenuta d'acconto, gli anni di disoccupazione con iscrizione nelle liste del collocamento pubblico, e le relative frazioni di anno, sono utili per il calcolo dell'anzianità lavorativa ai fini pensionistici. In conseguenza per tali periodi di disoccupazione involontaria vengono calcolati i contributi pensionistici figurativi al 60 per cento dei contributi calcolati per pari mansioni, categoria ed inquadramento contrattuale dei lavoratori occupati.

52. 52.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo aggiungere il seguente: Gli anni di disoccupazione per tutti i lavoratori dipendenti, subordinati, parasubordinati, o in ritenuta d'acconto, gli anni di disoccupazione con iscrizione nelle liste del collocamento pubblico, e le relative frazioni di anno, sono utili per il calcolo dell'anzianità lavorativa ai fini pensionistici. In conseguenza per tali

periodi di disoccupazione involontaria vengono calcolati i contributi pensionistici figurativi al 60 per cento dei contributi calcolati per pari mansioni, inquadramento, livello e categoria contrattuale dei lavoratori occupati.

52. 53.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo aggiungere il seguente: Gli anni di disoccupazione per tutti i lavoratori dipendenti, subordinati, parasubordinati, o in ritenuta d'acconto, gli anni di disoccupazione con iscrizione nelle liste del collocamento pubblico, e le relative frazioni di anno, sono utili per il calcolo dell'anzianità lavorativa ai fini pensionistici. In conseguenza per tali periodi di disoccupazione vengono calcolati i contributi pensionistici figurativi al 60 per cento dei contributi calcolati per pari mansioni e livello contrattuale e retributivo dei lavoratori occupati.

52. 54.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo aggiungere il seguente: Gli anni di disoccupazione per tutti i lavoratori dipendenti, subordinati, parasubordinati, o in ritenuta d'acconto, gli anni — frazioni di anno — di disoccupazione con iscrizione nelle liste del collocamento pubblico, sono utili per il calcolo dell'anzianità lavorativa ai fini pensionistici. In conseguenza gli anni in oggetto vengono calcolati come contributi pensionistici figurativi al 60 per cento dei contributi calcolati per pari mansioni e livello contrattuale e retributivo dei lavoratori occupati.

52. 55.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo aggiungere il seguente: Gli anni di disoccupazione per tutti i lavoratori dipendenti, subordinati o parasubordinati o in ritenuta

d'acconto, iscritti nelle liste del collocamento pubblico, sono utili per il calcolo dell'anzianità lavorativa ai fini pensionistici. In conseguenza gli anni in oggetto vengono calcolati come contributi pensionistici figurativi al 60 per cento dei contributi calcolati per pari mansioni e livello contrattuale e retributivo dei lavoratori occupati.

52. 56.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo aggiungere il seguente: Gli anni di disoccupazione per tutti i lavoratori dipendenti, subordinati o parasubordinati, o in ritenuta d'acconto, iscritti nelle liste del collocamento pubblico, sono utili per il calcolo dell'anzianità lavorativa ai fini pensionistici. In conseguenza gli anni in oggetto vengono calcolati come contributi pensionistici figurativi al 50 per cento dei contributi calcolati per pari mansioni e livello contrattuale e retributivo dei lavoratori occupati.

52. 57.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo aggiungere il seguente: Gli anni di disoccupazione per tutti i lavoratori dipendenti, subordinati, parasubordinati, o in ritenuta d'acconto, gli anni di disoccupazione con iscrizione nelle liste del collocamento pubblico, e le relative frazioni di anno, sono utili per il calcolo dell'anzianità lavorativa ai fini pensionistici. In conseguenza per tali periodi di disoccupazione involontaria vengono calcolati i contributi pensionistici figurativi al 95 per cento dei contributi calcolati per pari mansioni, inquadramento, livello e categoria contrattuale dei lavoratori occupati, per tutti i periodi di cassa integrazione guadagni, sia ordinaria che straordinaria fruita da ogni singolo addetto le aziende corrisponderanno all'INPS un ammontare pari all'84 per cento

dell'importo dei contributi figurativi settimanali.

52. 58.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo aggiungere il seguente: Gli anni di disoccupazione per tutti i lavoratori dipendenti, subordinati, parasubordinati, o in ritenuta d'acconto, gli anni di disoccupazione con iscrizione nelle liste del collocamento pubblico, e le relative frazioni di anno, sono utili per il calcolo dell'anzianità lavorativa ai fini pensionistici. In conseguenza per tali periodi di disoccupazione involontaria vengono calcolati i contributi pensionistici figurativi al 66 per cento dei contributi calcolati per pari mansioni, inquadramento, livello e categoria contrattuale dei lavoratori occupati.

52. 59.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo aggiungere il seguente: Gli anni di disoccupazione per tutti i lavoratori dipendenti, subordinati, parasubordinati, o in ritenuta d'acconto, gli anni di disoccupazione con iscrizione nelle liste del collocamento pubblico, e le relative frazioni di anno, sono utili per il calcolo dell'anzianità lavorativa ai fini pensionistici. In conseguenza per tali periodi di disoccupazione involontaria vengono calcolati i contributi pensionistici figurativi al 95 per cento dei contributi calcolati per pari mansioni, inquadramento, livello e categoria contrattuale dei lavoratori occupati, per tutti i periodi di cassa integrazione guadagni, sia ordinaria che straordinaria fruita da ogni singolo addetto le aziende corrisponderanno all'INPS un ammontare pari al 65 per cento dell'importo dei contributi figurativi settimanali.

52. 60.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo aggiungere il seguente: Gli anni di disoc-

pazione per tutti i lavoratori dipendenti, subordinati, parasubordinati, o in ritenuta d'acconto, gli anni di disoccupazione con iscrizione nelle liste del collocamento pubblico e le relative frazioni di anno, sono utili per il calcolo dell'anzianità lavorativa ai fini pensionistici. In conseguenza per tali periodi di disoccupazione involontaria vengono calcolati i contributi pensionistici figurativi al 95 per cento dei contributi calcolati per pari mansioni, inquadramento, livello e categoria contrattuale dei lavoratori occupati, per tutti i periodi di cassa integrazione guadagni, sia ordinaria che straordinaria fruita da ogni singolo addetto le aziende corrisponderanno all'INPS un ammontare pari al 85 per cento dell'importo dei contributi figurativi settimanali.

52. 61.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: gli anni di disoccupazione per tutti i lavoratori dipendenti, subordinati, parasubordinati, o in ritenuta d'acconto, gli anni di disoccupazione con iscrizione nelle liste del collocamento pubblico, e le relative frazioni di anno, sono utili per il calcolo dell'anzianità lavorativa ai fini pensionistici. In conseguenza per tali periodi di disoccupazione involontaria vengono calcolati i contributi pensionistici figurativi al 95 per cento dei contributi calcolati per pari mansioni, inquadramento, livello e categoria contrattuale dei lavoratori occupati. Per tutti i periodi di cassa integrazione guadagni, sia ordinaria che straordinaria fruita da ogni singolo addetto le aziende corrisponderanno all'INPS un ammontare pari al 80 per cento dell'importo dei contributi figurativi settimanali.

52. 62.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: gli anni di disoccupazione per tutti i lavoratori dipendenti subordinati o parasubordinati, iscritti nelle

liste del collocamento pubblico sono utili per il calcolo dell'anzianità lavorativa ai fini pensionistici.

52. 63.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: gli anni di disoccupazione per i lavoratori dipendenti iscritti nelle liste del collocamento pubblico sono utili per il calcolo dell'anzianità lavorativa ai fini pensionistici.

52. 64.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: gli anni di disoccupazione per tutti i lavoratori dipendenti subordinati, parasubordinati, o in ritenuta d'acconto, gli anni di disoccupazione con iscrizione nelle liste del collocamento pubblico, e le relative frazioni di anno, sono utili per il calcolo dell'anzianità lavorativa ai fini pensionistici. In conseguenza per tali periodi di disoccupazione involontaria vengono calcolati i contributi pensionistici figurativi al 95 per cento dei contributi calcolati per pari mansioni, inquadramento livello e categoria contrattuale dei lavoratori occupati. Per tutti i periodi di cassa integrazione guadagni, sia ordinaria che straordinaria fruita da ogni singolo addetto le aziende corrisponderanno all'INPS un ammontare pari al 78 per cento dell'importo dei contributi figurativi settimanali.

52. 65.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: gli anni di disoccupazione per tutti i lavoratori dipendenti, subordinati, parasubordinati, o in ritenuta d'acconto, gli anni di disoccupazione con iscrizione nelle liste del collocamento pubblico, e le relative frazioni di anno, sono utili per il calcolo dell'anzianità lavorativa

ai fini pensionistici. In conseguenza per tali periodi di disoccupazione involontaria vengono calcolati i contributi pensionistici figurativi al 95 per cento dei contributi calcolati per pari mansioni, inquadramento, livello e categoria contrattuale dei lavoratori occupati. Per tutti i periodi di cassa integrazione guadagni, sia ordinaria che straordinaria fruita da ogni singolo addetto le aziende corrisponderanno all'INPS un ammontare pari al 50 per cento dei contributi figurativi settimanali.

52. 66.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: i periodi di disoccupazione per i lavoratori iscritti nelle liste del collocamento pubblico sono utili per il calcolo dell'anzianità lavorativa ai fini pensionistici.

52. 67.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: gli anni di disoccupazione dei lavoratori iscritti nelle liste del collocamento pubblico sono utili per il calcolo dell'anzianità lavorativa ai fini pensionistici.

52. 68.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: gli anni di disoccupazione per tutti i lavoratori dipendenti, subordinati, parasubordinati, o in ritenuta d'acconto, gli anni di disoccupazione con iscrizione nelle liste del collocamento pubblico, e le relative frazioni di anno, sono utili per il calcolo dell'anzianità lavorativa ai fini pensionistici. In conseguenza per tali periodi di disoccupazione involontaria vengono calcolati i contributi pensionistici figurativi al 95 per cento dei contributi calcolati per pari mansioni, inquadramento, livello e categoria contrattuale dei

lavoratori occupati. Per tutti i periodi di cassa integrazione guadagni, sia ordinaria che straordinaria fruita da ogni singolo addetto le aziende corrisponderanno all'INPS un ammontare pari al 81 per cento dell'importo dei contributi figurativi settimanali.

52. 69.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: gli anni di disoccupazione per tutti i lavoratori dipendenti, subordinati, parasubordinati o in ritenuta d'acconto, gli anni di disoccupazione con iscrizione nelle liste del collocamento pubblico, e le relative frazioni di anno, sono utili per il calcolo dell'anzianità lavorativa ai fini pensionistici. In conseguenza per tali periodi di disoccupazione involontaria vengono calcolati i contributi pensionistici figurativi al 95 per cento dei contributi calcolati per pari mansioni, inquadramento, livello e categoria contrattuale dei lavoratori occupati. Per tutti i periodi di cassa integrazione guadagni, sia ordinaria che straordinaria fruita da ogni singolo addetto le aziende corrisponderanno all'INPS un ammontare pari al 83 per cento dell'importo dei contributi figurativi settimanali.

52. 70.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: gli anni di disoccupazione per tutti i lavoratori dipendenti, subordinati, parasubordinati, o in ritenuta d'acconto, gli anni di disoccupazione con iscrizione nelle liste del collocamento pubblico, e le relative frazioni di anno, sono utili per il calcolo dell'anzianità lavorativa ai fini pensionistici. In conseguenza per tali periodi di disoccupazione involontaria vengono calcolati i contributi pensionistici figurativi al 95 per cento dei contributi calcolati per pari mansioni, inquadramento, livello e categoria contrattuale dei lavoratori occupati. Per tutti i periodi di

cassa integrazione guadagni, sia ordinaria che straordinaria fruita da ogni singolo addetto le aziende corrisponderanno all'INPS un ammontare pari al 50 per cento dell'importo dei contributi figurativi settimanali.

52. 71.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: gli anni di disoccupazione per tutti i lavoratori dipendenti, subordinati, parasubordinati, o in ritenuta d'acconto, gli anni di disoccupazione con iscrizione nelle liste del collocamento pubblico, e le relative frazioni di anno, sono utili per il calcolo dell'anzianità lavorativa ai fini pensionistici. In conseguenza per tali periodi di disoccupazione involontaria vengono calcolati i contributi pensionistici figurativi al 95 per cento dei contributi calcolati per pari mansioni, inquadramento, livello e categoria contrattuale dei lavoratori occupati.

52. 72.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: gli anni di disoccupazione per tutti i lavoratori dipendenti, subordinati, parasubordinati, o in ritenuta d'acconto, gli anni di disoccupazione con iscrizione nelle liste del collocamento pubblico, e le relative frazioni di anno, sono utili per il calcolo dell'anzianità lavorativa ai fini pensionistici. In conseguenza per tali periodi di disoccupazione involontaria vengono calcolati i contributi pensionistici figurativi al 95 per cento dei contributi calcolati per pari mansioni, inquadramento, livello e categoria contrattuale dei lavoratori occupati, per tutti i periodi di cassa integrazione guadagni, sia ordinaria che straordinaria fruita da ogni singolo addetto le aziende corrisponderanno all'INPS un ammontare pari al 75 per cento dell'importo dei contributi figurativi settimanali.

52. 73.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: è considerato lavoro usurante sia l'insieme delle prestazioni di lavoro operaio che qualsiasi prestazione lavorativa svolta a turni alterni settimanali e riguardanti l'intero mondo del lavoro dipendente sia del settore pubblico che privato. Ai fini del trattamento pensionistico i lavoratori adibiti a lavori usuranti hanno diritto ad un abbuono di un anno di contribuzione ogni cinque anni di adibizione a lavori usuranti. 30 anni di svolgimento di lavoro usurante danno diritto alla fruizione del trattamento pensionistico. È inoltre vietata l'adibizione dei lavoratori a più di 30 anni di mansioni usuranti.

52. 74.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: gli anni di disoccupazione per tutti i lavoratori dipendenti, subordinati, parasubordinati, o in ritenuta d'acconto, gli anni di disoccupazione con iscrizione nelle liste del collocamento pubblico, e le relative frazioni di anno, sono utili per il calcolo dell'anzianità lavorativa ai fini pensionistici. In conseguenza per tali periodi di disoccupazione involontaria vengono calcolati i contributi pensionistici figurativi al 93 per cento dei contributi calcolati per pari mansioni, inquadramento, livello e categoria contrattuale dei lavoratori occupati.

52. 75.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: gli anni di disoccupazione per tutti i lavoratori dipendenti, subordinati, parasubordinati, o in ritenuta d'acconto, gli anni di disoccupazione con iscrizione nelle liste del collocamento pubblico, e le relative frazioni di anno, sono utili per il calcolo dell'anzianità lavorativa ai fini pensionistici. In conseguenza per tali periodi di disoccupazione involontaria vengono calcolati i contributi pensionistici figurativi al 95 per cento dei contributi

calcolati per pari mansioni, inquadramento, livello e categoria contrattuale dei lavoratori occupati. Per tutti i periodi di cassa integrazione guadagni, sia ordinaria che straordinaria fruita da ogni singolo addetto le aziende corrisponderanno all'INPS un ammontare pari al 55 per cento dell'importo dei contributi figurativi settimanali.

52. 76.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: gli anni di disoccupazione per tutti i lavoratori dipendenti, subordinati, parasubordinati, o in ritenuta d'acconto, gli anni di disoccupazione con iscrizione nelle liste del collocamento pubblico, e le relative frazioni di anno, sono utili per il calcolo dell'anzianità lavorativa ai fini pensionistici. In conseguenza per tali periodi di disoccupazione involontaria vengono calcolati i contributi pensionistici figurativi al 95 per cento dei contributi calcolati per pari mansioni, inquadramento, livello e categoria contrattuale dei lavoratori occupati. Per tutti i periodi di cassa integrazione guadagni, sia ordinaria che straordinaria fruita da ogni singolo addetto le aziende corrisponderanno all'INPS un ammontare pari al 60 per cento dell'importo dei contributi figurativi settimanali

52. 77.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: gli anni di disoccupazione per tutti i lavoratori dipendenti, subordinati, parasubordinati, o in ritenuta d'acconto, gli anni di disoccupazione con iscrizione nelle liste del collocamento pubblico, e le relative frazioni di anno, sono utili per il calcolo dell'anzianità lavorativa ai fini pensionistici. In conseguenza per tali

periodi di disoccupazione involontaria vengono calcolati i contributi pensionistici figurativi al 95 per cento dei contributi calcolati per pari mansioni, inquadramento, livello e categoria contrattuale dei lavoratori occupati. Per tutti i periodi di cassa integrazione guadagni, sia ordinaria che straordinaria fruita da ogni singolo addetto le aziende corrisponderanno all'INPS un ammontare pari al 76 per cento dell'importo dei contributi figurativi settimanali

52. 78.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: è considerato lavoro usurante qualsiasi prestazione lavorativa dipendente e/o subordinata rientrante nella categoria operaia, nonché qualsiasi prestazione lavorativa dipendente e/o subordinata equivalente e di pari gravosità, che qualsiasi prestazione lavorativa dipendente e/o subordinata svolta a turni alterni settimanali e riguardante sia il settore pubblico che privato, nonché tutte le mansioni e le prestazioni lavorative svolte in lavoro parasubordinato, similare e/o in ritenuta d'acconto. Ai fini del trattamento pensionistico i lavoratori adibiti a lavori usuranti hanno diritto ad un abbuono di un anno di contribuzione ogni cinque anni di adibizione a lavoro usurante. 30 anni di svolgimento di lavoro usurante danno diritto alla immediata fruizione del trattamento pensionistico al massimo livello contributivo previsto. È fatto divieto di adibire qualsiasi lavoratore, sia esso dipendente, subordinato, parasubordinato o in ritenuta d'acconto, per più di 30 anni a lavoro usurante. È altresì vietato il superamento delle 8 ore di lavoro al giorno e delle 40 ore di lavoro a settimana, per qualsiasi lavoratore addetto a lavoro usurante, per tutti i lavoratori addetti ai lavori usuranti l'orario di lavoro non potrà superare le sette ore al giorno su cinque giorni settimanali, a partire dal 1° gennaio 1999, e le sei ore al giorno su cinque giorni settimanali a partire dal 1° gennaio 2000. Ai fini del

trattamento pensionistico vengono inoltre calcolati come contributi figurativi gli anni di studio previsti per il raggiungimento del diploma di scuola superiore e la laurea universitaria. Condizioni necessarie per la fruizione dei contributi figurativi degli anni di studio sono l'aver conseguito presso istituti pubblici il diploma di scuola superiore, e/o la laurea universitaria.

52. 79.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: è considerato lavoro usurante qualsiasi prestazione lavorativa subordinata rientrante nella categoria operaia che qualsiasi prestazione lavorativa dipendente svolta a turni alterni settimanali e riguardante sia il settore pubblico che privato, nonché tutte le mansioni e le prestazioni lavorative svolte in lavoro parasubordinato e/o ritenuta d'acconto. Ai fini del trattamento pensionistico i lavoratori adibiti a lavori usuranti hanno diritto ad un abbuono di un anno di contribuzione ogni cinque anni di adibizione a lavoro usurante. 30 anni di svolgimento di lavoro usurante danno diritto alla fruizione del trattamento pensionistico. È inoltre vietata l'adibizione dei lavoratori a più di 30 anni di mansioni usuranti.

52. 80.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: è considerato lavoro usurante sia l'insieme delle prestazioni di lavoro dipendente operaio che qualsiasi prestazione lavorativa dipendente svolta a turni alterni settimanali e riguardanti l'intero mondo del lavoro dipendente, sia del settore pubblico che privato, nonché le prestazioni in lavoro parasubordinato, ai fini del trattamento pensionistico i lavoratori adibiti a lavori usuranti hanno diritto ad un abbuono di un anno di contribuzione ogni cinque anni di adibizione a lavori usuranti. 30 anni di svolgimento di lavoro usurante danno diritto alla fruizione

zione del trattamento pensionistico. È inoltre vietata l'adibizione dei lavoratori a più di 30 anni di mansioni usuranti.

52. 81.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: è considerato lavoro usurante sia l'insieme delle prestazioni di lavoro operaio che qualsiasi prestazione lavorativa svolta a turni alterni settimanali e riguardanti l'intero mondo del lavoro dipendente, sia del settore pubblico che privato, che parasubordinato, al fini del trattamento pensionistico i lavoratori adibiti a lavori usuranti hanno diritto ad un abbuono di un anno di contribuzione ogni cinque anni di adibizione a lavori usuranti 30 anni di svolgimento di lavoro usurante danno diritto alla fruizione del trattamento pensionistico. È inoltre vietata l'adibizione dei lavoratori a più di 30 anni di mansioni usuranti.

52. 82.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: si individua come criterio per la definizione di lavoro usurante sia il lavoro operaio che qualsiasi prestazione lavorativa svolta a turni alterni settimanali per tutti i lavoratori dipendenti sia del settore pubblico che privato. Ai fini del trattamento pensionistico i lavoratori adibiti a lavori usuranti hanno diritto ad un abbuono di un anno di contribuzione ogni cinque anni di adibizione a lavori usuranti. 30 anni di svolgimento di lavoro usurante danno diritto alla fruizione del trattamento pensionistico. Sia nel settore pubblico che in quello privato, è inoltre vietata l'adibizione a più di 30 anni a mansioni usuranti dei lavoratori.

52. 83.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: è considerato lavoro

usurante qualsiasi prestazione lavorativa subordinata rientrante nella categoria operaia, nonché qualsiasi prestazione lavorativa dipendente equivalente e di pari gravosità, che qualsiasi prestazione lavorativa dipendente svolta a turni alterni settimanali e riguardante sia il settore pubblico che privato, nonché tutte le mansioni e le prestazioni lavorative svolte in lavoro parasubordinato, similare e/o in ritenuta d'acconto. Ai fini del trattamento pensionistico i lavoratori adibiti a lavori usuranti hanno diritto ad un abbuono di un anno di contribuzione ogni cinque anni di adibizione a lavoro usurante. 30 anni di svolgimento di lavoro usurante danno diritto alla immediata fruizione del trattamento pensionistico al massimo livello contributivo. È fatto divieto di adibire qualsiasi lavoratore per più di 30 anni a lavoro usurante. È altresì vietato il superamento delle 8 ore di lavoro al giorno e delle 40 ore di lavoro a settimana, per qualsiasi lavoratore addetto a lavoro usurante. Per tutti i lavoratori addetti ai lavori usuranti l'orario di lavoro giornaliero non potrà superare le sette ore a partire dal 1° gennaio 1999. Ai fini del trattamento pensionistico vengono inoltre calcolati come contributi figurativi gli anni di studio previsti per il raggiungimento del diploma di scuola superiore e la laurea universitaria. Condizioni necessarie per la fruizione dei contributi figurativi degli anni di studio sono l'aver conseguito presso istituti pubblici il diploma di scuola superiore, e/o la laurea universitaria.

52. 84.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: è considerato lavoro usurante qualsiasi prestazione lavorativa subordinata rientrante nella categoria operaia, nonché qualsiasi prestazione lavorativa dipendente equivalente e di pari gravosità, che qualsiasi prestazione lavorativa dipendente svolta a turni alterni settimanali e riguardante sia il settore pubblico che privato, nonché tutte le mansioni e le

prestazioni lavorative svolte in lavoro parasubordinato, similare e/o in ritenuta d'acconto. Ai fini del trattamento pensionistico i lavoratori adibiti a lavori usuranti hanno diritto ad un abbuono di un anno di contribuzione ogni cinque anni di adibizione a lavoro usurante. 30 anni di svolgimento di lavoro usurante danno diritto alla immediata fruizione del trattamento pensionistico al massimo livello contributivo. È fatto divieto di adibire qualsiasi lavoratore per più di 30 anni a lavoro usurante. È altresì vietato il superamento delle 8 ore di lavoro al giorno e delle 40 ore di lavoro a settimana, per qualsiasi lavoratore addetto a lavoro usurante. Ai fini del trattamento pensionistico vengono inoltre calcolati come contributi figurativi gli anni di studio previsti per il raggiungimento del diploma di scuola superiore e la laurea universitaria. Condizioni necessarie per la fruizione dei contributi figurativi degli anni di studio sono l'aver conseguito presso istituti pubblici il diploma di scuola superiore, e/o la laurea universitaria.

52. 85.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: è considerato lavoro usurante qualsiasi prestazione lavorativa subordinata rientrante nella categoria operaia, nonché qualsiasi prestazione lavorativa dipendente equivalente e di pari gravosità, che qualsiasi prestazione lavorativa dipendente svolta a turni alterni settimanali e riguardante sia il settore pubblico che privato, nonché tutte le mansioni e le prestazioni lavorative svolte in lavoro parasubordinato, similare e/o in ritenuta d'acconto ai fini del trattamento pensionistico i lavoratori adibiti a lavori usuranti hanno diritto ad un abbuono di un anno di contribuzione ogni cinque anni di adibizione a lavoro usurante. 30 anni di svolgimento di lavoro usurante danno diritto alla immediata fruizione del trattamento pensionistico al massimo livello contributivo. È fatto divieto di adibire qualsiasi

lavoratore per più di 30 anni a lavoro usurante. È altresì vietato il superamento delle 8 ore di lavoro al giorno e delle 40 ore di lavoro a settimana, per qualsiasi lavoratore addetto a lavoro usurante. Per tutti i lavoratori addetti ai lavori usuranti l'orario di lavoro giornaliero non potrà superare le sette ore a partire dal 1° gennaio 1999, e le sei ore a partire dal 1° gennaio 2.000. Ai fini del trattamento pensionistico vengono inoltre calcolati come contributi figurativi gli anni di studio previsti per il raggiungimento del diploma di scuola superiore e la laurea universitaria. Condizioni necessarie per la fruizione dei contributi figurativi degli anni di studio sono l'aver conseguito presso istituti pubblici il diploma di scuola superiore, e/o la laurea universitaria.

52. 86.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: è considerato lavoro usurante sia l'insieme delle prestazioni di lavoro dipendente operaio che qualsiasi prestazione lavorativa dipendente svolta a turni alterni settimanali e riguardanti l'intero mondo del lavoro dipendente, sia del settore pubblico che privato, nonché tutte le mansioni e le prestazioni lavorative svolte in lavoro parasubordinato, ai fini del trattamento pensionistico i lavoratori adibiti a lavori usuranti hanno diritto ad un abbuono di un anno di contribuzione ogni cinque anni di adibizione a lavori usuranti. 30 anni di svolgimento di lavoro usurante danno diritto alla fruizione del trattamento pensionistico. È inoltre vietata l'adibizione dei lavoratori a più di 30 anni di mansioni usuranti.

52. 87.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: è considerato lavoro usurante qualsiasi prestazione lavorativa subordinata rientrante nella categoria operaia, nonché qualsiasi prestazione lavora-

tiva dipendente di pari gravosità, che qualsiasi prestazione lavorativa dipendente svolta a turni alterni settimanali e riguardante sia il settore pubblico che privato, nonché tutte le mansioni e le prestazioni lavorative svolte in lavoro parasubordinato, similare è/o in ritenuta d'acconto ai fini del trattamento pensionistico i lavoratori adibiti a lavori usuranti hanno diritto ad un abbuono di un anno di contribuzione ogni cinque anni di adibizione a lavoro usurante. 30 anni di svolgimento di lavoro usurante danno diritto alla immediata fruizione del trattamento pensionistico al massimo livello contributivo. È fatto divieto di adibire qualsiasi lavoratore per più di 30 anni a lavoro usurante.

52. 88.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: è considerato lavoro usurante qualsiasi prestazione lavorativa dipendente e/o subordinata rientrante nella categoria operaia, nonché qualsiasi prestazione lavorativa dipendente e/o subordinata equivalente e di pari gravosità, che qualsiasi prestazione lavorativa dipendente e/o subordinata svolta a turni alterni settimanali e riguardante sia il settore pubblico che privato, nonché tutte le mansioni e le prestazioni lavorative svolte in lavoro parasubordinato, similare e/o in ritenuta d'acconto. Ai fini del trattamento pensionistico i lavoratori adibiti a lavori usuranti hanno diritto ad un abbuono di un anno di contribuzione ogni cinque anni di adibizione a lavoro usurante. 30 anni di svolgimento di lavoro usurante danno diritto alla immediata fruizione del trattamento pensionistico al massimo livello contributivo. È fatto divieto di adibire qualsiasi lavoratore per più di 30 anni a lavoro usurante. È altresì vietato il superamento delle 8 ore di lavoro al giorno e delle 40 ore di lavoro a settimana, per qualsiasi lavoratore addetto a lavoro usurante. Per tutti i lavoratori addetti ai lavori usuranti l'orario di lavoro non potrà superare le sette ore al giorno su cinque giorni settimanali,

a partire dal 1° gennaio 1999, e le sei ore al giorno su cinque giorni settimanali a partire dal 1° gennaio 2.000. Ai fini del trattamento pensionistico vengono inoltre calcolati come contributi figurativi gli anni di studio previsti per il raggiungimento del diploma di scuola superiore e la laurea universitaria. Condizioni necessarie per la fruizione dei contributi figurativi degli anni di studio sono l'aver conseguito presso istituti pubblici il diploma di scuola superiore, e/o la laurea universitaria.

52. 89.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: è considerato lavoro usurante qualsiasi prestazione lavorativa dipendente e/o subordinata rientrante nella categoria operaia, nonché qualsiasi prestazione lavorativa dipendente e/o subordinata equivalente e di pari gravosità, che qualsiasi prestazione lavorativa dipendente e/o subordinata svolta a turni alterni settimanali e riguardante sia il settore pubblico che privato, nonché tutte le mansioni e le prestazioni lavorative svolte in lavoro parasubordinato, similare e/o in ritenuta d'acconto. Ai fini del trattamento pensionistico i lavoratori adibiti a lavori usuranti hanno diritto ad un abbuono di un anno di contribuzione ogni cinque anni di adibizione a lavoro usurante. 30 anni di svolgimento di lavoro usurante danno diritto alla immediata fruizione del trattamento pensionistico al massimo livello contributivo previsto. È fatto divieto di adibire qualsiasi lavoratore per più di 30 anni a lavoro usurante. È altresì vietato il superamento delle 8 ore di lavoro al giorno e delle 40 ore di lavoro a settimana, per qualsiasi lavoratore addetto a lavoro usurante. Per tutti i lavoratori addetti ai lavori usuranti l'orario di lavoro non potrà superare le sette ore al giorno su cinque giorni settimanali, a partire dal 1° gennaio 1999, e le sei ore al giorno su cinque giorni settimanali a partire dal 1° gennaio 2.000. Ai fini del trattamento pensionistico vengono inoltre calcolati come contributi fi-

gurativi gli anni di studio previsti per il raggiungimento del diploma di scuola superiore e la laurea universitaria. Condizioni necessarie per la fruizione dei contributi figurativi degli anni di studio sono l'aver conseguito presso istituti pubblici il diploma di scuola superiore, e/o la laurea universitaria.

52. 90.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: è considerato lavoro usurante qualsiasi prestazione lavorativa subordinata rientrante nella categoria operaia, nonché qualsiasi prestazione lavorativa dipendente equivalente e di pari gravosità, che qualsiasi prestazione lavorativa dipendente svolta a turni alterni settimanali e riguardante sia il settore pubblico che privato, nonché tutte le mansioni e le prestazioni lavorative svolte in lavoro parasubordinato, simile e/o in ritenuta d'acconto. Ai fini del trattamento pensionistico i lavoratori adibiti a lavori usuranti hanno diritto ad un abbuono di un anno di contribuzione ogni cinque anni di adibizione a lavoro usurante. 30 anni di svolgimento di lavoro usurante danno diritto alla immediata fruizione del trattamento pensionistico al massimo livello contributivo. È fatto divieto di adibire qualsiasi lavoratore per più di 30 anni a lavoro usurante.

52. 91.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: è considerato lavoro usurante qualsiasi prestazione lavorativa subordinata rientrante nella categoria operaia, nonché qualsiasi prestazione lavorativa dipendente equivalente e di pari gravosità, che qualsiasi prestazione lavorativa dipendente svolta a turni alterni settimanali e riguardante sia il settore pubblico che privato, nonché tutte le mansioni e le prestazioni lavorative svolte in lavoro parasubordinato, simile e/o in ritenuta

d'acconto. Ai fini del trattamento pensionistico i lavoratori adibiti a lavori usuranti hanno diritto ad un abbuono di un anno di contribuzione ogni cinque anni di adibizione a lavoro usurante. 30 anni di svolgimento di lavoro usurante danno diritto alla immediata fruizione del trattamento pensionistico al massimo livello contributivo. È fatto divieto di adibire qualsiasi lavoratore per più di 30 anni a lavoro usurante. È altresì vietato il superamento delle 8 ore di lavoro al giorno e delle 40 ore di lavoro a settimana, per qualsiasi lavoratore addetto a lavoro usurante. Ai fini del trattamento pensionistico vengono inoltre calcolati come contributi figurativi gli anni di studio previsti per il raggiungimento del diploma di scuola superiore e la laurea universitaria.

52. 93.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: è considerato lavoro usurante qualsiasi prestazione lavorativa subordinata rientrante nella categoria operaia che qualsiasi prestazione lavorativa dipendente svolta a turni alterni settimanali e riguardante sia il settore pubblico che privato, nonché tutte le mansioni e le prestazioni lavorative svolte in lavoro parasubordinato e/o ritenuta d'acconto. Ai fini del trattamento pensionistico i lavoratori adibiti a lavori usuranti hanno diritto ad un abbuono di un anno di contribuzione ogni cinque anni di adibizione a lavoro usurante. 30 anni di svolgimento di lavoro usurante danno diritto alla immediata fruizione del trattamento pensionistico al massimo livello contributivo. È fatto divieto di adibire qualsiasi lavoratore per più di 30 anni a lavoro usurante.

52. 93.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: è considerato lavoro usurante qualsiasi prestazione lavorativa subordinata rientrante nella categoria ope-

raia che qualsiasi prestazione lavorativa dipendente svolta a turni alterni settimanali e riguardante sia il settore pubblico che privato, nonché tutte le mansioni e le prestazioni lavorative svolte in lavoro parasubordinato e/o ritenuta d'acconto. Ai fini del trattamento pensionistico i lavoratori adibiti a lavori usuranti hanno diritto ad un abbuono di un anno di contribuzione ogni cinque anni di adibizione a lavoro usurante. 30 anni di svolgimento di lavoro usurante danno diritto alla fruizione del trattamento pensionistico. È fatto divieto di adibire qualsiasi lavoratore per più di 30 anni a lavoro usurante.

52. 94.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: è considerato lavoro usurante qualsiasi prestazione lavorativa subordinata rientrante nella categoria operaia, nonché qualsiasi prestazione lavorativa dipendente equivalente e di pari gravosità, che qualsiasi prestazione lavorativa dipendente svolta a turni alterni settimanali e riguardante sia il settore pubblico che privato, nonché tutte le mansioni e le prestazioni lavorative svolte in lavoro parasubordinato, similare e/o in ritenuta d'acconto. Ai fini del trattamento pensionistico i lavoratori adibiti a lavori usuranti hanno diritto ad un abbuono di un anno di contribuzione ogni cinque anni di adibizione a lavoro usurante. 30 anni di svolgimento di lavoro usurante danno diritto alla immediata fruizione del trattamento pensionistico al massimo livello contributivo. È fatto divieto di adibire qualsiasi lavoratore per più di 30 anni a lavoro usurante. È altresì vietato il superamento delle 8 ore di lavoro al giorno e delle 40 ore di lavoro a settimana, per qualsiasi lavoratore addetto a lavoro usurante. Per tutti i lavoratori addetti ai lavori usuranti l'orario di lavoro non potrà superare le sette ore al giorno su cinque giorni settimanali, a partire dal 1° gennaio 1999, e le sei ore a partire dal 1° gennaio 2.000. Ai fini del trattamento pensionistico vengono inoltre

calcolati come contributi figurativi gli anni di studio previsti per il raggiungimento del diploma di scuola superiore e la laurea universitaria. Condizioni necessarie per la fruizione dei contributi figurativi degli anni di studio sono l'aver conseguito presso istituti pubblici il diploma di scuola superiore, e/o la laurea universitaria.

52. 95.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: è considerato lavoro usurante qualsiasi prestazione lavorativa subordinata rientrante nella categoria operaia, nonché qualsiasi prestazione lavorativa dipendente equivalente e di pari gravosità, che qualsiasi prestazione lavorativa dipendente svolta a turni alterni settimanali e riguardante sia il settore pubblico che privato, nonché tutte le mansioni e le prestazioni lavorative svolte in lavoro parasubordinato, similare e/o in ritenuta d'acconto. Ai fini del trattamento pensionistico i lavoratori adibiti a lavori usuranti hanno diritto ad un abbuono di un anno di contribuzione ogni cinque anni di adibizione a lavoro usurante. 30 anni di svolgimento di lavoro usurante danno diritto alla immediata fruizione del trattamento pensionistico al massimo livello contributivo. È fatto divieto di adibire qualsiasi lavoratore per più di 30 anni a lavoro usurante. È altresì vietato il superamento delle 8 ore di lavoro al giorno e delle 40 ore di lavoro a settimana, per qualsiasi lavoratore addetto a lavoro usurante. Ai fini del trattamento pensionistico vengono inoltre calcolati tutti gli anni di studio previsti per il raggiungimento del diploma di scuola superiore e la laurea universitaria.

52. 96.

Malavenda.

Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: è considerato lavoro usurante qualsiasi prestazione lavorativa subordinata rientrante nella categoria ope-